



Per la glorificazione del servo di Dio
Maria-Giuseppe Lagrange

(1855 - 1938)

***fondatore della Scuola biblica
di Gerusalemme***



1880
Salamanque

Alberto Lagrange nasce a Bourg-en-Bresse in Francia, nel diocesi di Belley-Ars, il 7 marzo 1855. All'età di 3 anni, riceve la benedizione del santo parroco d'Ars.

Dopo studi classici al piccolo seminario d'Autun, prosegue a Parigi negli studi in legge fino alla libera docenza in giurisprudenza. Attratto per l'ideale di San Domenico – "anima pura" – entra al seminario d'Issy-les-Moulineaux (1878-1879); poi al noviziato dei frati predicatori a Saint-Maximin dove riceve l'abito domenicano dalle mani del priore provinciale, il frate Giacinto-Maria Cormier, beatificato dal papa Giovanni-Paolo II.

Dalla fine del noviziato nel 1880, un decreto d'espulsione dei religiosi obbliga tutti i frati domenicani a lasciare la Francia. Sono i domenicani spagnoli che gli accolgono nel loro convento San Esteban di Salamanque, dove il frate Lagrange studia la teologia di San Tommaso d'Aquino e la dottrina mistica di Santa Teresa d'Avila. È ordinato sacerdote a Zamora il 22 dicembre 1883.

Abitato da un gusto appassionato per lo studio della Bibbia, è mandato al convento Santo Stefano a Gerusalemme, una scuola biblica inaugurata il 15 novembre 1890. Ormai e fino all'ultimo giorno, la sua vita è consacrata al servizio della Bibbia : ricercatore, professore di esegesi, direttore della Scuola biblica e della "*Revue biblique*" (1892), autore di numerosi libri ed articoli, predicatore... Passa a Gerusalemme quaranta cinque anni della sua vita. Il suo libro più conosciuto rimane "*L'Évangile de Jésus-Christ*", tradotto in parecchie lingue.

La sua opera d'esegeta ha il merito di rendere al pensiero cattolico libero accesso nel mondo dotto. La contraddizione e le prove, sul questo terreno di combattimento apostolico per la salvezza delle anime, non hanno mancato. Fedele e fervente, il padre Lagrange prosegue fino alla fine il suo servizio di Chiesa.

Nel 1935, ritorna definitivamente in Francia per ragione di salute, precisamente nel suo convento di Saint-Maximin, dove parte verso il Padre il 10 marzo 1938. La sua spoglia mortale è ricondotta a Gerusalemme nel 1967 nel coro della basilica Santo Stefano.

Testi di P. Lagrange

Sulla carità

- *“Tra i mezzi più efficaci per toccare il cuore dei bambini, lottare contro il loro egoismo, contro il fascino del piacere, prima molte istruzioni pubbliche o private, penso ancora che bisogna mettere la visita dei poveri a casa, nel loro proprio focolare. Esisteva al piccolo seminario una conferenza di San Vincenzo-di-Paolo, assai assidua a questa carica, ed era un onore di farne parte.”*

Sullo studio scientifico della Bibbia

- *“La storia si fa con documenti e dei monumenti.”*
- *“Non è sufficiente di rendere la critica responsabile di tutto male. Sola la critica può combattere la critica.”*
- *“Dio ha dato nella Bibbia un lavoro interminabile all'intelligenza umana e, notate bene, le ha aperto un campo indefinito di progresso nella verità.”*
- *“C'è soltanto la Scrittura per darci su Dio queste vedute nello stesso tempo profonde e consolanti che lo fanno amare.”*

- *“Oserò dire che la Scrittura santa è, come i sacramenti, una cosa santa.”*

Sull'apostolato dell'intelligenza

- *“Non vorremmo che delle anime si perdono per rifiutare la loro adesione a ciò che la Chiesa non gli domanda di credere.”*

Sulla fedeltà nelle prove

“Niente amarezza e niente defaillance! Nessun soldato degno di questo nome discute l'ordine che lo getta al combattimento, ancora meno può cadere o disertare.”
(Addii alla Scuola biblica di Gerusalemme il 3 settembre 1912).

Sulla preghiera

“Amo sentire il Vangelo cantato per il diacono all'ambone, in mezzo ai nuvole d'incenso: le parole penetrano allora la mia anima più profondamente che quando le ritrovo in una discussione di rassegna.”





Testi di P. Lagrange

Sulla preghiera mariale

- *“Conviene d’essere timido in seguito ad Origene. Osiamo dirlo: i vangeli sono la parte scelta di tutte le Scritture ed il vangelo di Giovanni è la parte scelta tra le altre: nessuno può acquistarne lo spirito se non ha riposato sul petto di Gesù e se non ha ricevuto, da Gesù, Maria per la sua madre.”*
- *“Maria è il stampo dove le anime diventano simili a Gesù. Entrate in questo stampo!”*
- *“Il Rosario è un riassunto del Vangelo, orientandoci verso la fine che ci fanno sperare l’Incarnazione e la Passione di Nostro Signore Gesù Cristo. E poi il Rosario, come riflesso della vita di Gesù, è incompleto. Vi constata una grande lacuna, perché non si è detto niente di ciò che è propriamente il Vangelo, cioè l’insegnamento del Salvatore. Ma allora il Rosario supple alla lettura della Scrittura, e la rende inutile? Diciamo piuttosto che la fa desiderare, che ci la rende anche necessaria, se vogliamo realmente avere davanti agli occhi i misteri che dobbiamo meditare.”*

La diocesi di Fréjus-Toulon ha terminato il processo diocesano per la causa di beatificazione del padre Lagrange. Tra una moltitudine di testimoni dei benefici della vita, dell’opera e dell’intercessione del padre Lagrange, papi Paolo VI e Giovanni-Paolo II hanno fatto l’elogio di questo erudito che ha collegato la fede e la scienza.

Per fare conoscere le grazie ricevute - Per diventare membro:

Association des Amis du Père Lagrange

Couvent des dominicains

9 rue St-François-de-Paule - 06357 Nice Cedex 4 – France

sito internet: www.mj-lagrange.org

Email: pere.marie.joseph.lagrange@gmail.com

Email: frato Manuel Rivero o. p., presidente: manuel.rivero@free.fr

